



Comune di Cascina

Provincia di Pisa

**SINDACO**

*Michelangelo Betti*

**ASSESSORA ALL'URBANISTICA**

*Irene Masoni*

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**RESPONSABILE MACROSTRUTTURA 1**

*Luisa Nigro*

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SIT**

*Alice Lenzi - responsabile del Servizio*

*Cristina Donati, Davide Tonelli, Sara Trevisan, Nello Corrado*

**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**

**SERVIZIO MANUTENZIONI PATRIMONIO  
e PROTEZIONE CIVILE**

**SERVIZIO AMBIENTE**

**GARANTE PER L'INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE**

*Sara Trevisan*

# PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014

Documento preliminare di verifica di  
assoggettabilità a VAS

Documento redatto ai sensi

- dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e smi
- dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010 e smi

**PROGETTISTA**

*A4 INGEGNERIA STP A R.L. - Andrea Baldacchini*

*in rif. a RTP CASCINA - Det. n. 958 del 07.10.2024*

**MANDATARIO** *Studio Tecnico Associato Riccardo Breschi*

*Sergio Fedi Alberto Santiloni Architetti*

Febbraio 2026

**Acu.01**



Comune di Cascina

## PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Documento preliminare di verifica di  
assoggettabilità a VAS

Proposta di revisione e aggiornamento  
al Piano di Classificazione Acustica

Documento redatto ai sensi

- dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e smi
- dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010 e smi

Ing. Andrea Baldacchini  
n. 8002 Elenco Nazionale dei  
Tecnici Competenti in Acustica Ambientale



Febbraio 2026



## Indice

1. PREMESSA .....	3
2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI.....	3
3. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO .....	4
4. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS .....	7
4.1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti quesiti:.....	7
In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse .....	7
In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati... 7	
La pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile .....	7
Problemi ambientali relativi al piano o programma .....	7
La rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente .....	8
4.2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi: .....	8
Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.....	8
Carattere cumulativo degli impatti.....	9
Natura transfrontaliera degli impatti.....	9
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti) .....	9
Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessata) .....	9
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: .....	9
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale.....	9
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite.....	9
- dell'utilizzo intensivo del suolo.....	9
Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale. ....	10
5. CONCLUSIONI.....	11
Allegato n.1 – ANALISI PUNTUALE DELLE MODIFICHE RISPETTO AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE (2006).....	12
Allegato n.2 - ANALISI PUNTUALE DELLE MODIFICHE RISPETTO AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE (2006) RALATIVAMENTE ALLE AREE DI PUBBLICO SPETTACOLO .....	18



## **1. PREMESSA**

Il presente documento preliminare ha la finalità di valutare se la proposta di aggiornamento del “Piano Comunale di Classificazione Acustica”, di seguito P.C.C.A., del Comune di Cascina determini impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale tali da rendere necessaria l'attivazione della procedura di valutazione strategica, di cui all'art. 24 della Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e s.m.i..

La proposta di aggiornamento del P.C.C.A. è stata redatta da A4 Ingegneria S.T.P.a.R.L. con la collaborazione del SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SIT e SERVIZIO AMBIENTE. Il suddetto ufficio ha fornito indicazioni sullo stato attuale di utilizzo del territorio comunale e informazioni circa le aree di trasformazione previste dal redigendo Piano Operativo.

La proposta di aggiornamento del P.C.C.A. tiene conto in particolare di quanto previsto dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R.T. n.2/R del 08/01/2014 ai sensi dell'Articolo 2, comma 1, della L.R.T. n.89/98 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i. (L.R.T. n.39/2011), nonché di quanto previsto dal D.P.G.R.T. n. 38/R del 07/07/2014.

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevista a livello europeo, recepita a livello nazionale e regionale, ha introdotto la valutazione ambientale come strumento chiave per assumere la sostenibilità quale obiettivo fondamentale nella pianificazione e programmazione.

La proposta di aggiornamento del P.C.C.A. contiene le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale facendo riferimento all'Allegato 1 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i..

Il presente rapporto preliminare ha, quindi, la finalità di valutare se la proposta di aggiornamento del P.C.C.A. di Cascina determini o meno impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

## **2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

A livello nazionale, il D.Lgs. del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” successivamente modificato, riprende i contenuti della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 (Determinazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente).

Le implicazioni dirette della norma europea si traducono, innanzitutto, nell'obbligo di considerare sistematicamente quali piani e programmi predisposti rientrino nell'ambito della sua applicazione e se, dunque, è necessaria una valutazione ambientale delle relative previsioni, in conformità alle procedure delineate dalla direttiva. La Direttiva europea fissa i principi generali del sistema di valutazione ambientale di piani e programmi, individuandone il campo di applicazione e lasciando agli Stati membri ampia possibilità di recepimento per quanto attiene alla metodologia di applicazione.

La Regione Toscana ha adeguato il proprio quadro legislativo con l'approvazione della Legge n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza (VINCA). Inoltre si richiama la L.R.T. 65/2014 “Norme



per il Governo del Territorio”, per quanto concerne il procedimento di valutazione di piani e programmi, e la L.R.T. 17/2016 “Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R. 10/2010 e alla L.R. 65/2014”, per quanto concerne il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica. La L.R. 10/2010, al comma 3, dell'art.5 stabilisce:

*“l'effettuazione della VAS è subordinata alla preventiva valutazione effettuata dall'autorità competente secondo le disposizioni di cui all'articolo 22, della significatività degli effetti ambientali, nei seguenti casi:*

- a) per i piani e programmi di cui al comma 2, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le relative modifiche che definiscano o modifichino il quadro di riferimento per la realizzazione dei progetti;*
- b) per le modifiche minori di piani e programmi di cui al comma 2;*
- c) per i piani e programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, e per le loro modifiche, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti.”*

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 punto c) della L.R.T. n.10/2010 è necessario sottoporre la stesura del P.C.C.A. alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 della legge regionale n.10/2010. Il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS illustra i contenuti del Piano e fornisce le informazioni necessarie alla verifica dei possibili impatti significativi sull'ambiente derivanti dalle modifiche che si intende apportare. Il P.C.C.A. è un piano di settore ai sensi della L.R.T. n. 89/98 e s.m.i.. Il Quadro Conoscitivo del P.C.C.A. concorre alla formazione del Quadro Conoscitivo degli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della stessa legge regionale. Ai fini delle consultazioni che caratterizzano il procedimento di valutazione strategica, il documento preliminare viene trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale individuati ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della L.R.T. n.10/2010 che costituiscono l'insieme dei soggetti pubblici interessati dagli impatti sull'ambiente derivanti dal presente Piano.

### **3. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO**

Il P.C.C.A. è uno strumento di gestione e di governo delle trasformazioni del territorio e dell'uso esistente, disciplinando le azioni necessarie alla regolamentazione del rumore prodotto dalle attività umane. Il Piano deve essere coerente con gli altri strumenti di governo del territorio, disciplina l'uso e la destinazione delle aree in cui viene suddiviso il territorio vincolando inoltre le modalità di sviluppo futuro delle attività in esse svolte.

Attraverso il P.C.C.A. l'Amministrazione Comunale disciplina i livelli massimi di rumore ammessi all'interno del territorio, in funzione della pianificazione delle attività produttive, esistenti e previste, della distribuzione degli insediamenti residenziali e sensibili e di tutte le specificità socioeconomiche del territorio, nonché in base alla rumorosità prodotta dalle infrastrutture di trasporto.

---



Il Comune di Cascina è attualmente dotato di un piano di classificazione acustica del territorio adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 21/2005. In riferimento al P.C.C.A. vigente è stata condotta un'analisi di dettaglio eseguita e condivisa con l'Amministrazione Comunale che ha previsto un primo confronto con le attuali destinazioni d'uso del territorio.

In particolare, il lavoro di revisione e aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica ha previsto la seguente procedura di lavoro:

- **Fase I:** Acquisizione e analisi della documentazione, confronto con l'amministrazione comunale per le modifiche che hanno interessato la destinazione d'uso del territorio dal 2005 ad oggi e per le aree di trasformazione previste dal Piano Strutturale e dal Piano Operativo adottati, verifica della coerenza delle classi acustiche con le classi di destinazione d'uso attuali e di previsione.
- **Fase II:** Elaborazione di una proposta preliminare di aggiornamento della zonizzazione acustica e stesura della documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità a VAS.
- **Fase III:** Verifica ed ottimizzazione dello schema di zonizzazione acustica sulla base di misure fonometriche di dettaglio.

Il presente documento preliminare analizza la proposta di aggiornamento del PCCA elaborata a conclusione delle fasi I e II. In particolare la nuova proposta, rispetto al PCCA vigente introduce le seguenti modifiche principali:

- Si è inserito in classe di maggiore tutela la porzione di territorio comunale del Parco Territoriale dell'Arno, ricadente in proprietà demaniali idriche e private in quanto risorsa di interesse locale caratterizzata dalla presenza di argini e zone golenali, articolate in una sequenza sinuosa di anse, che definiscono un paesaggio di grande valore ambientale e percettivo;
- Si è inserito in classe di maggiore tutela la porzione di territorio comunale di Cascina che ospita la stazione interferometrica VIRGO che è un'opera costruita per la rilevazione delle onde gravitazionali;
- È stata assegnata una classe idonea alla pista di motocross a nord di Musigliano, collocata in una zona degradata adiacente a via Rosselli e all'interno della cassa di espansione di previsione del PGRA.
- Riclassificazione di ex area produttiva dismessa in località Chiesanuova con trasformazione in area a verde e introduzione di attrezzature ricreative e turistiche integrate con il territorio rurale;
- Riclassificazione dell'area sportiva di Spazzavento con trasformazione prevista dal redigendo Piano Operativo di area destinata al completamento e potenziamento del polo sportivo con inserimento di servizi integrati a supporto delle attività sportive, finalizzati all'ampliamento di strutture oggi prossime al limite della loro capacità rispetto alla domanda.
- Altre modifiche puntuali connesse alle variazioni di destinazioni d'uso del territorio intercorse tra il precedente PCCA e il redigendo nuovo Piano Operativo, presentate in dettaglio in allegato.



## Documento Preliminare di Assoggettabilità a VAS

Proposta di revisione e aggiornamento al Piano di Classificazione Acustica del Comune di Cascina

---

- Altre modifiche puntuali relative alle aree di trasformazione riportate nel redigendo nuovo Piano Operativo e presentate in allegato.
- Per quanto riguarda le “aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all’aperto” nel vigente P.C.C.A. erano state individuate dal Comune tre aree, di cui nella proposta di aggiornamento del Piano ne è stata confermata una sulla base dell’analisi dell’effettivo utilizzo ed anche delle previsioni future e ne sono state inserite cinque; inoltre sono stati effettuate modifiche in riduzione all’area mantenuta.



## 4. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

### ALLEGATO 1 della L.R.T. n.10/2010

#### Criteria per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi.

#### 4.1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti quesiti:

##### In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse

Il P.C.C.A. definisce la classificazione acustica del territorio e quindi i limiti di rumore (D.P.C.M. 14/11/1997) nelle diverse zone in funzione della destinazione d'uso che risulta coerente con gli altri strumenti urbanistici. Nel caso specifico, la proposta del Piano è stata redatta sulla base dell'analisi dell'attuale classificazione acustica, alla luce degli aggiornamenti normativi ed in riferimento alle modifiche delle destinazioni d'uso avvenute dalla sua adozione ad oggi nonché alle previsioni di variazione introdotte dal redigendo nuovo Piano Operativo. Le modifiche introdotte dalla nuova proposta sono ritenute residuali e nella maggior parte delle situazioni mantengono la classificazione acustica precedente.

##### In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

Il presente Piano deve essere valutato in maniera coordinata con gli altri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Infatti, nella fase di redazione del nuovo P.C.C.A. si è svolta una verifica di coerenza con il redigendo Piano Operativo, attraverso l'analisi puntuale del Nuovo Quadro Conoscitivo del territorio, offrendo in tal modo una rappresentazione univoca di tutto il territorio comunale sotto i diversi aspetti.

##### La pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile

Il Piano definisce i limiti di rumorosità sul proprio territorio e risulta quindi pertinente per l'integrazione delle considerazioni ambientali al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile. Le scelte fatte sono principalmente di tipo conservativo rispetto a quelle fatte nel precedente P.C.C.A. ed in qualche caso migliorativo. Ad esempio, nel caso dei ricettori sensibili, la classe acustica precedentemente definita è stata mantenuta nel nuovo Piano o ridotta aumentando di fatto il grado di tutela del ricettore.

##### Problemi ambientali relativi al piano o programma

Il Piano definisce i limiti di rumorosità sul proprio territorio e quindi la componente ambientale che viene interessata direttamente è quella del "rumore". Le scelte fatte sono per lo più di tipo conservativo e migliorativo. Solo in casi isolati, coerentemente con l'effettiva destinazione d'uso del territorio, il Piano propone un aumento di classe. Per quanto riguarda le aree destinate a



spettacolo, nel precedente P.C.C.A. erano state individuate dal Comune tre aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto e nella proposta di aggiornamento del piano si prevede di mantenere (ridotta) la sola area in presso il Piazzale Enzo Ferrari nell'area della cittadella dello sport in via del fosso vecchio. Oltre a questa si prevede di inserire altre sei aree destinate a pubblico spettacolo:

- Parcheggio "Ex Tettora", presso il parcheggio di via Cava con in prossimità cimitero del capoluogo, edifici produttivi e commerciali e linea ferroviaria che tipicamente viene utilizzato per Attrazioni per spettacolo viaggiante (giostre) e mercati settimanali;
- Parcheggio e piazzale di via della Repubblica adiacente a deposito comunale e ambulatori ASL che il Comune prevede di attrezzare per attività temporanee da svolgersi al di fuori dell'orario di esercizio degli ambulatori ASL.;
- Parcheggio di via Oristano in area industriale di Navacchio;
- Parcheggio di via Carbonia, sempre in area industriale di Navacchio;
- Parcheggio in prossimità del Fiume Arno in località San Casciano, in quanto utilizzato per feste e sagre dalla comunità della frazione di San Casciano.
- Campo sportivo in località Latignano, in quanto utilizzato per feste e sagre dalla comunità della frazione di Latignano.

Sono previsti opportuni approfondimenti modellistici per ciascuna area al fine di aggiornare i regolamenti d'area e garantire il rispetto di quanto previsto dall'Art. 11 comma 1 lettera a) del D.P.G.R.T. n.2/R del 08/01/2014.

#### **La rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente**

(ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque);

Non si ritiene che il presente Piano abbia rilevanza nell'ambito della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

#### **4.2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:**

##### **Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti**

Il Piano definisce limiti di rumorosità sulla base della destinazione d'uso del territorio. La classe diminuisce e quindi i limiti imposti risultano più restrittivi in presenza di ricettori sensibili e comunque al ridursi delle sorgenti di rumore. La presenza di eventuali condizioni di superamento dei limiti sarà identificata anche in base a rilevazioni fonometriche specifiche in fase di ottimizzazione del P.C.C.A. Se le misure fonometriche accertassero la presenza di criticità, le stesse saranno considerate nel Piano Comunale di Risanamento Acustico che definirà gli interventi necessari per riportare i livelli di rumore al di sotto dei limiti acustici di zona. I limiti imposti definiscono una soglia del disturbo da rumore e sono relativi a condizioni di medio-lungo periodo (regolate attraverso i limiti assoluti di immissione e emissione), oppure condizioni di breve durata (regolate attraverso il criterio



differenziale). Solo in riferimento ad attività temporanee è permesso il superamento dei limiti di zona previa autorizzazione in deroga definita in base al regolamento comunale, parte integrante del P.C.C.A. Riguardo alle condizioni di reversibilità/irreversibilità, l'impatto connesso alla componente rumore è da considerare di tipo certamente reversibile stanti i livelli di rumore ambientale presenti sul territorio comunale. In sintesi, il Piano ha evidenziato in generale un impatto non significativo (incrementi di classe solo per garantire una coerenza con la destinazione d'uso) o comunque positivo (riduzione di classe acustica per garantire una coerenza con la destinazione d'uso).

#### **Carattere cumulativo degli impatti**

Non pertinente. Il Piano definisce limiti di rumorosità sulla base della destinazione d'uso del territorio e si rivolge specificatamente alla sola componente rumore.

#### **Natura transfrontaliera degli impatti**

Non pertinente. L'ambito interessato dal presente Piano, per collocazione geografica e dimensione specifica, non comporta implicazioni di natura transfrontaliera.

#### **Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)**

Non pertinente. Il Piano definisce limiti di rumorosità sulla base della destinazione d'uso del territorio.

#### **Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessata)**

Il Piano interessa e tutela l'intero territorio comunale e quindi la popolazione potenzialmente interessata corrisponde a quella residente all'interno del Comune.

#### **Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:**

##### **- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale**

Non sono presenti particolari aree identificate di tutela ambientale (es. SIC, SIR) o del patrimonio culturale.

##### **- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite**

La proposta di aggiornamento modifica solo in maniera residuale la precedente classificazione aggiornandola in riferimento alle effettive destinazioni d'uso del territorio e dei flussi di traffico effettivamente presenti sulle infrastrutture. La nuova classificazione non introduce un peggioramento delle condizioni ambientali richiedendo un eventuale aumento della classe solo dove effettivamente necessario. Allo stesso tempo, eventuali superamenti dei limiti che dovessero emergere a valle della successiva fase di ottimizzazione verranno segnalati nel PCCA e gestiti nel successivo piano comunale di risanamento acustico.

##### **- dell'utilizzo intensivo del suolo**

Non pertinente.



**Documento Preliminare di Assoggettabilità a VAS**

Proposta di revisione e aggiornamento al Piano di Classificazione Acustica del Comune di Cascina

---

**Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.**

Non pertinente.



## 5. CONCLUSIONI

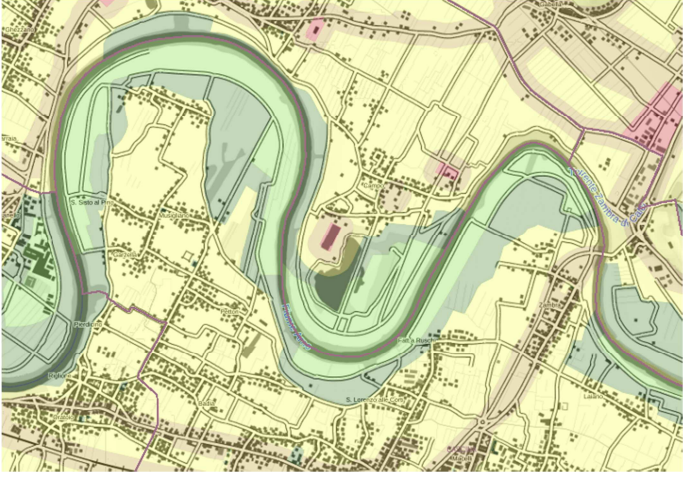
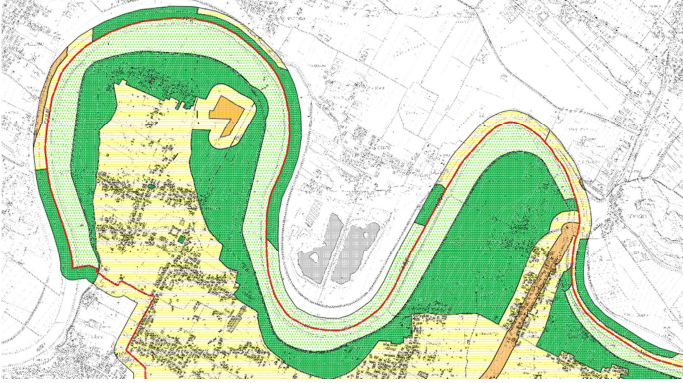
La verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stata valutata secondo i criteri dell'Allegato 1 alla L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i..

In base all'analisi sopra riportata si evidenzia come il Piano proposto sia in generale conservativo rispetto alle scelte del precedente P.C.C.A. e allineato con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, tenendo a riferimento il redigendo nuovo Piano Operativo.

Per quanto sopra descritto si ritiene che il nuovo P.C.C.A. del Comune di Cascina possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Infatti, la valutazione, finalizzata a identificare eventuali impatti delle azioni del Piano sulla popolazione e salute umana, ha evidenziato in generale un impatto non significativo o comunque positivo coerente alle effettive destinazioni d'uso del territorio attuali e di previsione. In definitiva, la proposta di P.C.C.A. per come è attualmente strutturata porta dei benefici principalmente alla salute umana e secondariamente all'ambiente naturale.



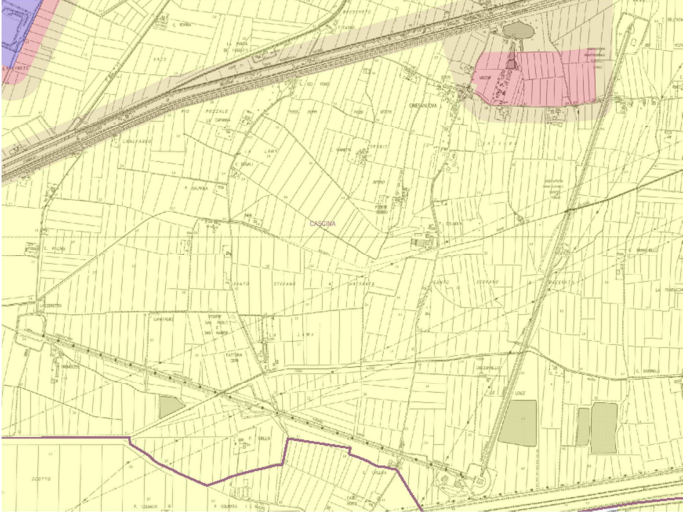
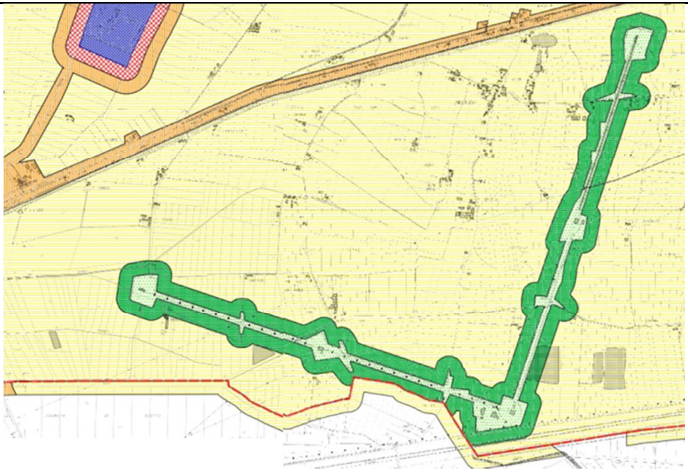
## Allegato n.1 – ANALISI PUNTUALE DELLE MODIFICHE RISPETTO AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE (2006)

<b>Identificativo</b>		<b>Parco Territoriale dell'Arno – Lato Ovest</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2006)</b>		
Destinazione d'uso	Ambito ad elevato grado di naturalità	
Classe Acustica	<b>I, II e III</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	Ambito ad elevato grado di naturalità	
Classe Acustica	<b>I, II e III</b>	
<i>Motivazione</i>		Modifica del perimetro del parco fluviale conformemente al nuovo Piano Operativo
<i>Note</i>		Si è operato ampliando la Classe I e II del PCCA vigente e, conseguentemente, inserendo l'ideale fascia cuscinetto in classe III.



<b>Identificativo</b>		<b>Parco Territoriale dell'Arno – Lato Est</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2006)</b>		
Destinazione d'uso	Ambito ad elevato grado di naturalità	
Classe Acustica	<b>I, II e III</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	Ambito ad elevato grado di naturalità	
Classe Acustica	<b>I, II e III</b>	
<i>Motivazione</i>		Modifica del perimetro del parco fluviale conformemente al nuovo Piano Operativo
<i>Note</i>		Si è operato ampliando la Classe I e II del PCCA vigente e, conseguentemente, inserendo l'idonea fascia cuscinetto in classe III.



<b>Identificativo</b>		<b>VIRGO</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2006)</b>		
Destinazione d'uso	Stazione interferometrica	
Classe Acustica	<b>III</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	Stazione interferometrica	
Classe Acustica	<b>I, II e III</b>	
<i>Motivazione</i>		Inserimento in classe I della stazione interferometrica
<i>Note</i>		Si è operato inserendo la Stazione interferometrica in Classe I e, conseguentemente, inserendo l'idonea fascia cuscinetto in classe II.



<b>Identificativo</b>		<b>Pista di motocross</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2006)</b>		
Destinazione d'uso	Agricolo	
Classe Acustica	<b>II</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	area sportivo-ricreativa: pista di allenamento di tipo "A"	
Classe Acustica	<b>III e IV</b>	
<i>Motivazione</i>		Inserimento in classe IV per l'area sportivo-ricreativa
<i>Note</i>		Si è operato inserendo la pista di motocross in Classe IV e, conseguentemente, inserendo l'idonea fascia cuscinetto in classe III.





<b>Identificativo</b>		<b>Chiesanuova</b>	
<b>Classificazione Acustica vigente (2006)</b>			
Destinazione d'uso	Produttivo		
Classe Acustica	<b>V</b>		
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>			
Destinazione d'uso	Attività ricettiva e ricreativa		
Classe Acustica	<b>III</b>		
<i>Motivazione</i>		Inserimento in classe III per l'area ricettiva ricreativa	
<i>Note</i>		Conseguente rimozione della fascia cuscinetto in classe IV.	



<b>Identificativo</b>		<b>Spazzavento</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2006)</b>		
Destinazione d'uso	Cittadella dello sport	
Classe Acustica	<b>III e IV</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	Cittadella dello sport	
Classe Acustica	<b>III e IV</b>	
	<i>Motivazione</i>	Inserimento in classe IV per l'area sportiva potenziata con l'area di trasformazione
	<i>Note</i>	Conseguente realizzazione della fascia cuscinetto in classe III.



## Allegato n.2 - ANALISI PUNTUALE DELLE MODIFICHE RISPETTO AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE (2006) RALATIVAMENTE ALLE AREE DI PUBBLICO SPETTACOLO

<b>Identificativo</b>		<b>Area di Pubblico Spettacolo - via Nazario Sauro</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2005)</b>		
Destinazione d'uso	Area verde	
Classe Acustica	<b>IV</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	Nuova sede Misericordia con ambulatori polifunzionali	
Classe Acustica	<b>IV</b>	
	<i>Motivazione</i>	L'eliminazione dell'area precedentemente individuata ad è dovuta al suo non utilizzo e dal fatto che attualmente è stata edificata con realizzazione della nuova sede della Misericordia con ambulatori polifunzionali
	<i>Note</i>	

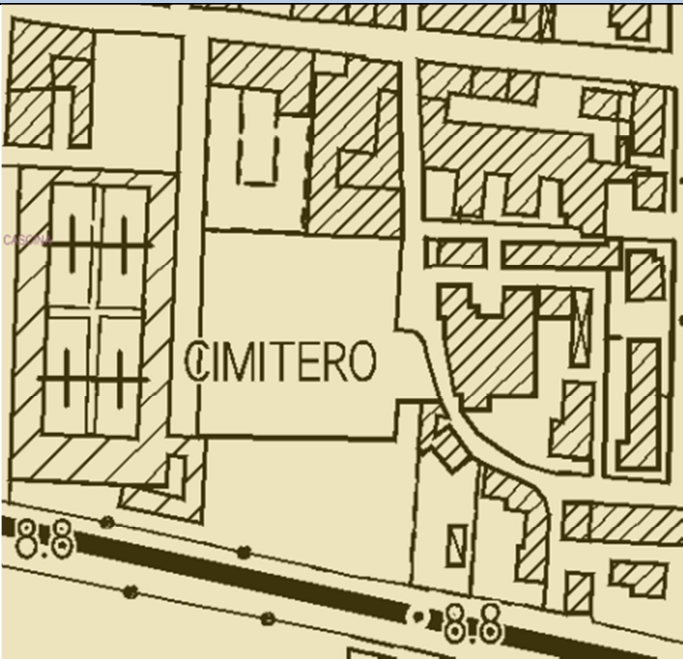



<b>Identificativo</b>		<b>Area di Pubblico Spettacolo - San Benedetto e Lucia</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2005)</b>		
Destinazione d'uso	Area verde	
Classe Acustica	<b>III</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	Area verde	
Classe Acustica	<b>III</b>	
<i>Motivazione</i>		L'eliminazione dell'area precedentemente individuata ad è dovuta al suo non utilizzo.
<i>Note</i>		

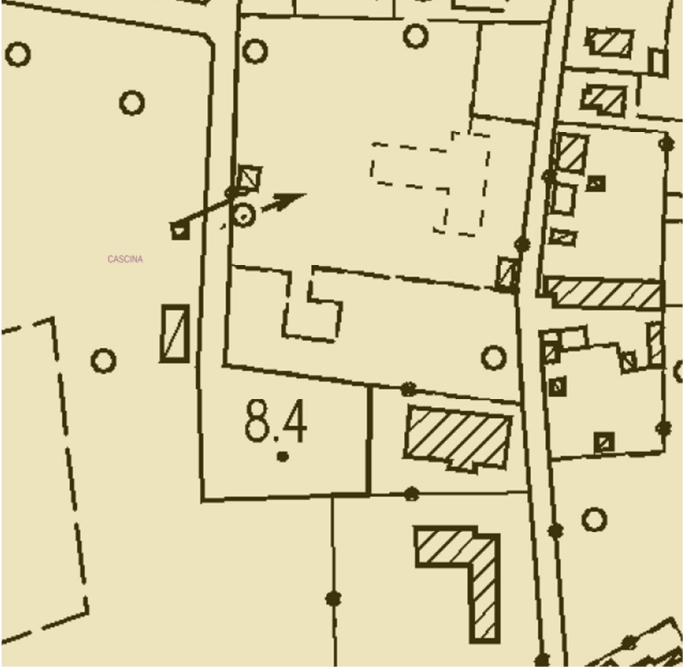



<b>Identificativo</b>		<b>Area di Pubblico Spettacolo - Spazzavento</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2005)</b>		
Destinazione d'uso	Cittadella dello Sport	
Classe Acustica	<b>III</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	Cittadella dello Sport	
Classe Acustica	<b>IV</b>	
<i>Motivazione</i>		Mantenimento dell'area con riduzione al solo perimetro del parcheggio, in quanto area effettivamente utilizzata per eventi e sagre
<i>Note</i>		

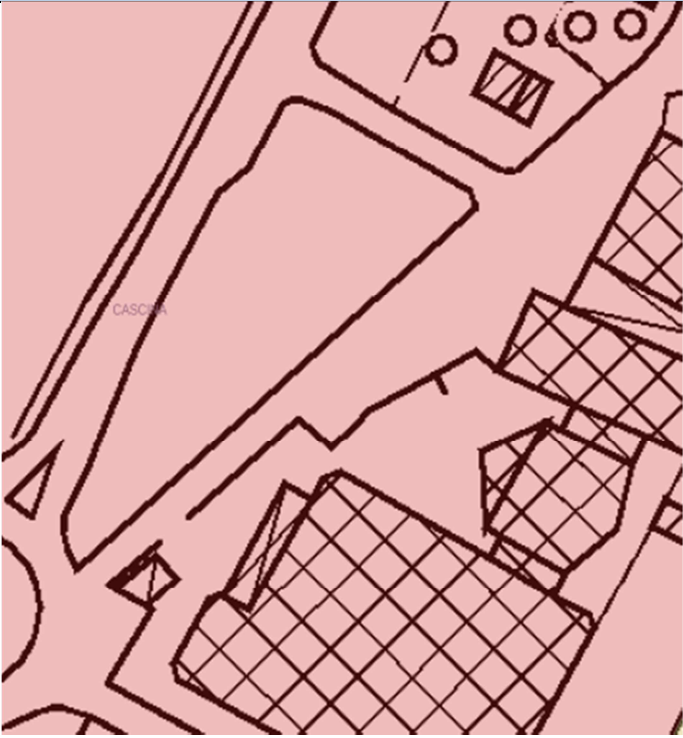
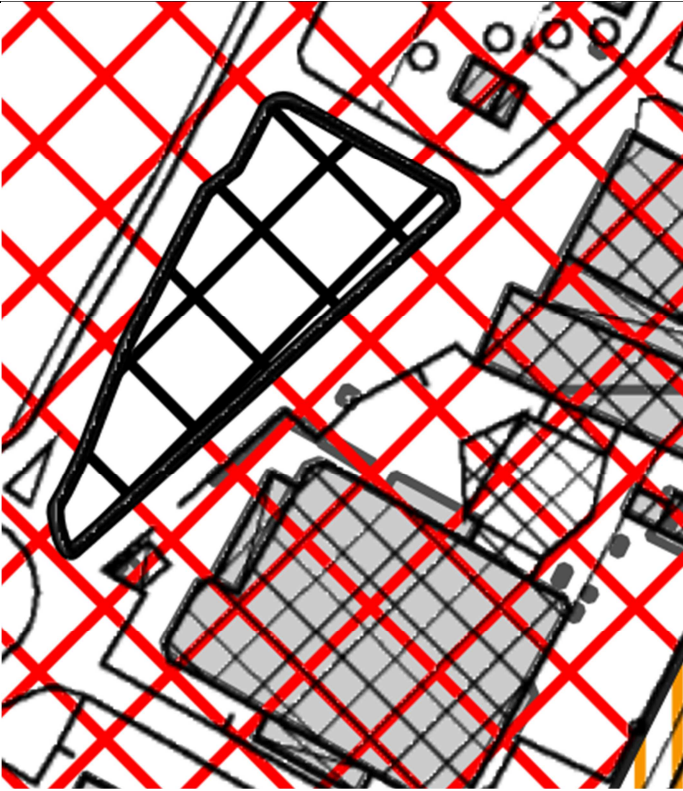


<b>Identificativo</b>		<b>Area di Pubblico Spettacolo - Ex Tettera</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2005)</b>		
Destinazione d'uso	Parcheggio pubblico	
Classe Acustica	<b>IV</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	Parcheggio pubblico	
Classe Acustica	<b>IV</b>	
	<i>Motivazione</i>	Inserimento dell'area in quanto regolarmente utilizzata per Attrazioni per spettacolo viaggiante (giostre) e mercati settimanali
	<i>Note</i>	



<b>Identificativo</b>		<b>Area di Pubblico Spettacolo - Via Della Repubblica</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2005)</b>		
Destinazione d'uso	Parcheeggio pubblico e area a verde	
Classe Acustica	<b>IV</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	archeggio pubblico e area a verde	
Classe Acustica	<b>IV</b>	
	<i>Motivazione</i>	Inserimento dell'area in quanto Comune prevede di attrezzarla per attività temporanee
	<i>Note</i>	Attività da svolgersi al di fuori dell'orario di esercizio degli ambulatori ASL



<b>Identificativo</b>		<b>Area di Pubblico Spettacolo - Via Oristano (Navacchio)</b>	
<b>Classificazione Acustica vigente (2005)</b>			
Destinazione d'uso	Parcheggio pubblico		
Classe Acustica	<b>V</b>		
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>			
Destinazione d'uso	archeggio pubblico		
Classe Acustica	<b>IV</b>		
	<i>Motivazione</i>	Inserimento dell'area in quanto utilizzata per attività temporanee dalle limitrofe attività commerciali.	
	<i>Note</i>		



<b>Identificativo</b>		<b>Area di Pubblico Spettacolo - Via Carbonia (Navacchio)</b>	
<b>Classificazione Acustica vigente (2005)</b>			
Destinazione d'uso	Parcheggio pubblico		
Classe Acustica	<b>V</b>		
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>			
Destinazione d'uso	archeggio pubblico		
Classe Acustica	<b>IV</b>		
<i>Motivazione</i>		Inserimento dell'area in quanto utilizzata per attività temporanee dalle limitrofe attività commerciali.	
<i>Note</i>			



<b>Identificativo</b>		<b>Area di Pubblico Spettacolo - San Casciano</b>
<b>Classificazione Acustica vigente (2005)</b>		
Destinazione d'uso	Parcheggio pubblico	
Classe Acustica	<b>II</b>	
<b>Proposta di Classificazione Acustica</b>		
Destinazione d'uso	archeggio pubblico	
Classe Acustica	<b>III</b>	
	<i>Motivazione</i>	Inserimento dell'area presso parcheggio in prossimità del Fiume Arno, in quanto area utilizzato per feste e sagre dalla comunità della frazione di San Casciano
	<i>Note</i>	



Identificativo		Area di Pubblico Spettacolo - Latignano
Classificazione Acustica vigente (2005)		
Destinazione d'uso	Campo Sportivo	
Classe Acustica	<b>III</b>	
Proposta di Classificazione Acustica		
Destinazione d'uso	Campo Sportivo	
Classe Acustica	<b>III</b>	
Motivazione		Inserimento dell'area presso il campo sportivo di Latignano, in quanto area utilizzato per feste e sagre dalla comunità della frazione di Latignano.
Note		